

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Economia
Dipartimento delle Finanze e del Credito

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 e ss.mm.ii che all'art.2 attribuisce all'Assessorato regionale dell'Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica ai sensi dell’art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016 n. 3*”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2517 del 8 giugno 2020 con il quale il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta n. 198 del 28 maggio 2020, ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito al Dott. Benedetto MINEO;
- VISTO** il D.D.G. n. 986 del 2 settembre 2019, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito pro tempore ha conferito al Dott. Angelo Fiandaca l’incarico di Dirigente responsabile dell’U.O.B. S03.1 a far data dal 2 settembre 2019 con i poteri derivanti dall’art.8 della Legge Regionale n.10/2000;
- VISTO** il Testo unico delle leggi in materia bancaria di cui al D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014 che integra il sopra citato Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “*relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti <<de minimis>>*”, applicabile sino al 31.12.2023 ai sensi del Reg. (UE) n. 972/2020;

VISTO il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

VISTE la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il PO FESR Sicilia 2014/2020, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, la successiva Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017 di modifica del PO FESR Sicilia 2014/2020, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e l'ulteriore Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 di modifica del PO FESR Sicilia 2014/2020, previa Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID 19” e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*) e l'art. 192 “*Regime speciale degli affidamenti in house*”;

VISTE le Linee guida n. 7/2017 dell'A.N.A.C. per l'iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto Legge n. 23 del 8 aprile 2020, ed in particolare l'articolo 13 come richiamato dall'articolo 10 comma 3 della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;

VISTA la Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020, recante “*Legge di stabilità regionale 2020 – 2022*”, pubblicata nella G.U.R.S. n. 28 del 14 maggio 2020;

VISTI in particolare gli articoli 5 comma 2, 6 commi 1 e 2, e 10 commi 1, 3, 5 e 6, della suddetta Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2020 “Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Articolo 5, comma 2 - Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 e

POC 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19”, n. 325 del 6 agosto 2020 “Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, art. 5, comma 2 - Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19” e n. 367 del 3 settembre 2020 Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 *ex* Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020)6492 finale del 18 settembre 2020 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015)5904 che approva determinati elementi del Programma Operativo regionale "Sicilia" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ed in particolare l'Asse Prioritario 3 Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura;

CONSIDERATO che nell'ambito della riprogrammazione delle risorse finanziarie del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvata con la sopra citata Decisione della Commissione C(2020) 6492 del 18 settembre 2020, è stata istituita l'azione 3.6.2 “Sostegno alle piccole e medie imprese attraverso strumenti per il finanziamento del rischio, e sovvenzioni, anche in risposta agli effetti conseguenti alla crisi sanitaria pubblica”, alla quale si intesta lo strumento finanziario previsto dall'art.10, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020 da attuare mediante IRFIS FinSicilia S.p.A.;

VISTA la Valutazione *ex ante* (VEXA) degli strumenti finanziari: aggiornamento 15 settembre 2020 redatta dal Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 1/A7-DRP del 14 gennaio 2020 di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di gestione e per l'Autorità di certificazione. Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) versione Novembre 2019” apprezzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 443 del 13 dicembre 2019;

VISTO il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020;

VISTO il D.D.G. 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” vers. gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 14 gennaio 2021 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 riprogrammato per effetto della pandemia da COVID-19. Legge regionale n. 9 del 12.05.2020. Modifica Programma Operativo e Documento di Programmazione Attuativa OT 3 e OT 6. 'Fondo emergenza imprese' (Azione 3.6.2) e 'Fondo ripresa artigiani' (Azione 3.1.1.08). Modifica Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' per l'azione 3.6.2*”;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 14 gennaio 2021 con la quale è stato apprezzato lo schema di Decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale per l'Economia contenente le disposizioni attuative in ordine alle previsioni dell'art. 10, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 14 gennaio 2021 con la quale è stata approvata la base giuridica dell'azione 3.6.2 con riferimento alla misura di cui all'art. 10, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- VISTO** il D.P. n. 525 dell'8 febbraio 2021 con il quale il Presidente della Regione ha emanato le disposizioni attuative riguardanti le agevolazioni previste dall'art. 10, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 23 febbraio 2021 con la quale è stata approvata la modifica della scheda dell'Azione 3.6.2 del documento "Requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione" del PO FESR 2014/2020, con riferimento alla misura di cui all'art. 10, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- VISTA** la nota prot. n. 5427 del 23 aprile 2021 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha comunicato l'avvenuta approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della sopracitata modifica del documento "Requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione" del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la delibera dell'A.N.A.C. n. 759 del 30 settembre 2020, con la quale è stata deliberata l'iscrizione di IRFIS FinSicilia S.p.A. nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTA** la nota prot.n. 9356 dell'8 ottobre 2020 - trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore regionale dell'Economia con nota prot.n. 6383 del 9 ottobre 2020 - con la quale IRFIS FinSicilia S.p.A. ha comunicato l'iscrizione da parte dell'A.N.A.C., in data 5 ottobre 2020, nell'elenco delle società *in house* della Regione Siciliana;
- VISTA** l'offerta tecnica ed economica presentata da IRFIS FinSicilia S.p.A. ai fini della valutazione di cui all'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, composta dal documento presentato in data 12 febbraio 2021, dalla nota integrativa del 16 marzo 2021 e dal documento finale del 29 marzo 2021 riportante i valori ritenuti congrui in sede di valutazione dell'offerta;
- VISTA** la nota prot. n. 50820 del 25 marzo 2021 con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio istituzionalmente preposto, ai sensi del D.P. Reg. n.12 del 27.06.2019, al rilascio dei pareri di congruità per gli affidamenti di servizi – nel valutare l'offerta tecnica ed economica di IRFIS Finsicilia S.p.A. ha ritenuto congrua la somma di € 5.568.746,58 da riconoscere ad IRFIS FinSicilia S.p.A. per la gestione dello strumento finanziario di cui all'art.10, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- VISTO** il documento "*Strategia di Investimento della Misura Finanziamenti agevolati e Contributi*

a fondo perduto a favore di operatori economici e liberi professionisti iscritti agli ordini professionali e titolari di partita IVA” trasmesso da IRFIS FinSicilia S.p.A. in data 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che IRFIS FinSicilia S.p.A. risulta essere un intermediario finanziario abilitato ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (Testo Unico Bancario) regolarmente iscritto all'apposito Albo presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che il Dipartimento delle Finanze e del Credito, al fine di avere un effettivo elemento di confronto sui costi di gestione dello strumento finanziario in argomento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 66 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, libera concorrenza e trasparenza, alla pubblicazione in data 24 febbraio 2021 sul proprio sito istituzionale di apposito Avviso per una consultazione preliminare di mercato finalizzata a verificare l'esistenza di intermediari finanziari abilitati ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (Testo Unico Bancario) ed aventi i requisiti previsti dall'art. 7, par.1, del Reg. (UE) n. 480/2016 disponibili a svolgere le attività richieste ed in possesso dei requisiti tecnico professionali necessari, e altresì finalizzata a raccogliere elementi utili per la quantificazione del valore del servizio richiesto;

PRESO ATTO che a esito della suddetta procedura di evidenza pubblica non è pervenuta alcuna manifestazione d'interesse entro il termine previsto (3 marzo 2021);

RITENUTO che all'esito dell'istruttoria eseguita con il coinvolgimento di apposita professionalità fornita dall'Assistenza tecnica di supporto specialistico per l'attuazione del PO FESR 2014-2020 è emersa la sussistenza in capo a IRFIS FinSicilia S.p.A. dei requisiti e dei criteri di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 480/2014, ed è emerso altresì che l'offerta tecnica ed economica rispetta le soglie relative ai costi ed alle commissioni di gestione di cui all'art. 13 del Reg. (UE) n. 480/2014 ed all'art. 6, comma 2, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;

CONSIDERATO ai fini dell'art. 192, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii che:

- la mancata ricezione di manifestazioni di interesse a seguito della pubblicazione dell'Avviso per la consultazione preliminare di mercato di cui si è dato superiormente atto, ha evidenziato il mancato interesse del libero mercato all'esecuzione del servizio oggetto di affidamento;
- l'affidamento *in house* a IRFIS FinSicilia S.p.A. produce l'innegabile beneficio per la collettività dei potenziali destinatari finali di rendere possibile - nonostante non sia emerso alcun interesse del mercato - l'attuazione della misura di cui all'art. 10, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020, garantendo la realizzazione degli obiettivi di universalità e socialità, nonché di efficacia, perseguiti dalla norma emergenziale che istituisce la predetta misura;

- l'affidamento a IRFIS FinSicilia S.p.A. consente, considerate le azioni di controllo e monitoraggio previste dall'art. 20 dello schema di Accordo di Finanziamento, l'esercizio dei pregnanti poteri di intervento e di controllo riconosciuti all'Amministrazione controllante nei confronti della società *in house*, che permettono interventi volti ad adeguare, anche *in itinere*, le condizioni di esercizio alle specifiche esigenze dell'Amministrazione al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati e, quindi, dell'attuazione in maniera corretta e puntuale della misura emergenziale di cui all'art. 10 commi 1 e 3, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- l'obiettivo di economicità è garantito dalle valutazioni, di cui si è dato superiormente atto, sulla congruità dell'offerta tecnica ed economica formulata da IRFIS FinSicilia S.p.A. e dalle verifiche del rispetto delle soglie relative ai costi ed alle commissioni di gestione di cui all'art. 13 del Reg. (UE) n. 480/2014 ed all'art.6, comma 2, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;
- gli obiettivi di efficienza e di qualità del servizio sono assicurati sia dalla positiva valutazione, di cui si è dato superiormente atto, sulla sussistenza in capo a IRFIS FinSicilia S.p.A. dei requisiti e dei criteri di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 480/2014, che dalla sottoposizione di IRFIS FinSicilia S.p.A., quale organismo *in house providing*, ai poteri di intervento e controllo dell'Amministrazione;
- l'obiettivo di ottimale impiego delle risorse pubbliche consegue dalle suesposte positive valutazioni in merito all'idoneità dell'affidamento *in house* a garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità e qualità del servizio;

VISTA la nota prot.n. 5592 del 27 aprile 2021 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha fornito alcune indicazioni in ordine ai contenuti dello schema di Accordo di finanziamento tra la Regione Siciliana e IRFIS FinSicilia S.p.A. ;

VISTA la nota prot.n. 38992 del 4 maggio 2021 con la quale la Ragioneria Generale ha formulato alcuni suggerimenti per la definizione del suddetto schema di Accordo di finanziamento;

PRESO ATTO delle indicazioni contenute nelle sopracitate note del Dipartimento regionale della Programmazione e della Ragioneria Generale in merito allo schema di Accordo di finanziamento, ed essendosi proceduto alle opportune modifiche dello stesso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 5 maggio 2021 che ha approvato lo schema di Accordo di Finanziamento tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle Finanze e del Credito, e IRFIS FinSicilia S.p.A., redatto in conformità con l'Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento all'organismo *in house* della Regione Siciliana IRFIS FinSicilia S.p.A. della gestione dello strumento finanziario di cui all'art.10, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020 da attuarsi con risorse pari a 80,5 milioni di euro a valere sull'azione 3.6.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020;

DECRETA

- ART. 1)** di affidare a IRFIS FinSicilia S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii , la gestione dello strumento finanziario di cui all'art. 10, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020 da attuarsi con risorse pari a 80,5 milioni di euro a valere sull'azione 3.6.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- ART.2)** di procedere alla stipula dell'Accordo di Finanziamento in conformità allo schema approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 5 maggio 2021, allegato al presente decreto unitamente ai documenti ivi indicati in calce (Offerta tecnica ed economica di IRFIS FinSicilia S.p.A. e Strategia d'Investimento).

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 68, comma 5, della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii.

Palermo, 20 maggio 2021

Il Dirigente Generale
(Benedetto Mineo)

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs. 39/1993*